

VERBALE di RIUNIONE del 24 marzo 2020

Oggi, 24 marzo 2020, si sono incontrati in modalità videoconferenza, ai sensi delle disposizioni per il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e delle Centrali Cooperative della Toscana firmatarie del CCNL Cooperative sociali 2017-19:

per FP CGIL Toscana ñ Bruno Pacini

per FP CISL Toscana ñ Marco Bucci

per UIL FPL Toscana ñ Beatrice Stanzani

per FISASCAT CISL Toscana ñ Raffaella Parlanti ñ Carlo Biondi

per UIL TUCS Toscana ñ Alessandro Bottai

per Confcooperative - FEDERSOLIDARIETA' Toscana ñ Alberto Grilli

per Dipartimento Welfare - LEGACOOPToscana ñ Marco Paolicchi

per AGCI Toscana ñ Sociale ñ Federico Pericoli

A conclusione dell'aggiornamento e della sottoscrizione del nuovo **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DELLE MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI INTERESSATI AI PROVVEDIMENTI DI CHIUSURA DI SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DPCM 9 MARZO 2020 E DISPOSIZIONI PRECEDENTI AD ESSO RICOLLEGATE** alla luce del **DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18** recante ***Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.***

le parti

nella consapevolezza che l'evoluzione dell'emergenza COVID-19 nelle prossime settimane richiederà un impegno costante a monitorare e approfondire gli effetti che potrebbero determinarsi sia sul versante dell'organizzazione dei servizi delle cooperative sociali del territorio toscano e della implementazione delle procedure di messa in sicurezza degli operatori impegnati sui servizi essenziali, sia in riferimento allo sviluppo delle misure complessive attuative sugli ammortizzatori sociali,

si impegnano

a convocare un incontro di confronto e aggiornamento periodico settimanale per valutare azioni congiunte sia verso la Regione Toscana che verso la rete degli Enti Locali (e la sua rappresentanza regionale ANCI Toscana).

Le parti

inoltre, nella consapevolezza che l'attuale ed epocale emergenza da COVID-19 si è inserita in un contesto già complesso, richiamano quanto indicato nel documento congiunto dei livelli nazionali, dove si precisa l'urgenza di sostenere e strutturare un Piano Nazionale a sostegno dei servizi sociali, socio sanitari ed educativi per il contenimento del COVID-19, sui seguenti punti:

- tutelare e garantire la continuità dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, consentendo che siano riorganizzati nelle modalità più consone al momento;
- garantire la continuità del reddito alle lavoratrici e lavoratori attraverso l'applicazione dell'art. 48 del DL 17 marzo 2020 n.18;

- mettere in campo tutti gli sforzi necessari per poter dotare i servizi sociali, socio-sanitari ed educativi di idonei dispositivi di protezione e strumenti adeguati affinché si possa evitare il contagio degli operatori che lavorano, oggettivamente, in condizioni precarie.

Le parti, infine, dichiarano

Organizzazioni Sindacali:

Le Organizzazioni Sindacali regionali, a fronte di situazioni di crisi aziendali, si adopereranno per favorire un'analisi locale e per ogni singola cooperativa, in un'ottica condivisa di gestione dello stato di crisi, attraverso verifiche per singolo caso.

Centrali Cooperative:

Le Centrali Cooperative della Toscana, premesso che

- a fronte della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese (è), su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente della Repubblica ha emanato il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- l'attuale ed epocale emergenza da COVID-19 va a sommarsi ad una profonda crisi economica, sociale e lavorativa che ha interessato anche la Toscana e che nell'ultimo decennio ha generato una riduzione del Pil regionale e la perdita di numerosi posti di lavoro;
- le misure di contenimento e di cosiddetta razionalizzazione della spesa pubblica, le criticità riscontrate nelle modalità di esternalizzazione dei servizi e i mancati adeguamenti dei contratti e delle tariffe, dettate negli ultimi 10 anni dalla gravosa e complessa fase socio-economica, hanno profondamente penalizzato la cooperazione sociale;

ritengono inderogabile avviare un confronto in merito all'applicazione di quanto previsto dall'art. 77 del CCNL Cooperative sociali 2017-19 per la stipula di un accordo di gradualità che interessi tutto il territorio regionale e che preveda, secondo condizioni pattuite, lo slittamento degli incrementi retributivi previsti a partire dal mese di aprile 2020.

Firenze, 24 marzo 2020

Letto, firmato e sottoscritto

f.to FP CGIL Toscana ñ Bruno Pacini

f.to FP CISL Toscana ñ Marco Bucci

f.to UIL FPL Toscana ñ Beatrice Stanzani

f.to FISASCAT CISL Toscana ñ Raffaella Parlanti ñ Carlo Biondi

f.to UIL TUCS Toscana ñ Alessandro Bottai

f.to Confcooperative - FEDERSOLIDARIETA Toscana ñ Alberto Grilli

f.to Dipartimento Welfare - LEGACOOOP Toscana ñ Marco Paolicchi

f.to AGCI Toscana ñ Sociale ñ Federico Pericoli